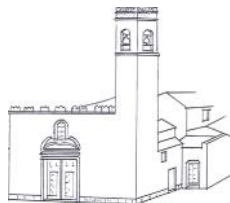




Sperate!

24 Dicembre 2017

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

NATALE DEL SIGNORE

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini che Dio ama.*
(Antifona alla Lodi)

**Liberiamo il Natale dalla mondanità che l'ha preso in ostaggio!
Lo spirito vero del Natale è la bellezza di essere amati da Dio.** (Papa Francesco)

Non ci sorprendono più le parole del Pontefice che con la sua capacità comunicativa ci offre questo “cinguetto” nell'antivigilia di Natale. La avvertiamo anche dentro di noi questa necessità di liberare il Natale, di depurarlo da ogni contaminazione con cui abbiamo tentato di “migliorarlo”. Oggi tutti siamo alla ricerca di una fonte pura, della realtà semplice e genuina, dei messaggi che non siano contraffatti. Anche, o forse soprattutto, nella sfera del nostro spirito che da' vita, senso e colore al quotidiano. Ma come si fa? Chi ci può ispirare e con quali gesti possiamo ritrovare il senso originale della festività più diffusa e conosciuta al mondo che è la nascita di Gesù? Vi invito a fare un piccolo salto nel passato con una riflessione di Benedetto XVI(pR)

Dio è apparso – come bambino. Proprio così Egli si contrappone ad ogni violenza e porta un messaggio che è pace. In questo momento, in cui il mondo è continuamente minacciato dalla violenza in molti luoghi e in molteplici modi; in cui ci sono sempre di nuovo bastoni dell'aguzzino e mantelli intrisi di sangue, gridiamo al Signore: Tu, il Dio potente, sei apparso come bambino e ti sei mostrato a noi come Colui che ci ama e mediante il quale l'amore vincerà.

Natale è epifania – il manifestarsi di Dio e della sua grande luce in un bambino che è nato per noi. Nato nella stalla di Betlemme, non nei palazzi dei re. Quando, nel 1223, San Francesco di Assisi celebrò a Greccio il Natale con un bue e un asino e una mangiatoia piena di fieno, si rese visibile una nuova dimensione del mistero del Natale. **Francesco di Assisi ha chiamato il Natale “la festa delle feste”** – più di tutte le altre solennità – e l'ha celebrato con “ineffabile premura. **Baciava con grande devozione le immagini del bambinello e balbettava parole di dolcezza alla maniera dei bambini,** ci racconta Tommaso da Celano. Francesco ha scoperto in una profondità tutta nuova l'umanità di Gesù. Questo

Chiesa di San Giovanni Battista

Domenica 24 Dicembre <i>IV domenica di</i>	08.00	Rinaldo, Benvenuta, Emilio
	10.00	Maddalena Atzeni (1° anniv)
	18.30	<i>Novena di Natale</i>
Lunedì 25 Dicembre <i>Natale del Signore</i>	0.00	Messa della Notte
	8.00	Natale del Signore
	10.00	Natale del Signore
Martedì 26 Dicembre <i>S. Stefano</i>	10.00	Palmerio Sciola (<i>anniv</i>)
	17.30	Ottavia Bertellini (<i>trigesimo</i>)
Mercoledì 27 Dicembre <i>S. Giovanni apostolo</i>	17.30	Cristina Lai
	18.30	Battesimo di Marco Pischedda
Giovedì 28 Dicembre <i>Santi Innocenti M.</i>	17.30	Emilio Maccioni e Delfina
	18.30	<i>Concerto di Natale - Schola Cantorum e Civica Orchestra da Camera</i>
Venerdì 29 Dicembre <i>S. Tommaso Becket</i>	17.30	Antonio e Lucia
Sabato 30 Dicembre <i>S. Eugenio vescovo</i>	11.00	<i>50° anniv. di matrimonio: Pietro Paolo Floris e Tecla Lussu</i>
	17.30	
Domenica 31 Dicembre <i>Santa Famiglia</i>	08.00	
	10.00	Pro populo
Lunedì 1 Gennaio 2018 <i>Maria SS. Madre di Dio</i>	8.00	Maria SS.ma Madre di Dio
	10.00	Pro populo

Madonna del Perpetuo Soccorso

Cottolengo

10.30 18.00 19.00	Giovanni e Giovanna <i>Novena di Natale</i>	09.00	Savina e Maria Laura
0.00 10.30 18.00	Messa della Notte Natale del Signore Natale del Signore	09.00	Natale del Signore
10.30 18.00	In ringraziamento <i>Battesimo di Stefano Ballante</i>	09.00	
17.00	Efisia e Salvatore Torrisi	09.00	
17.00	Vincenzo Spiga (2° anniv)	09.00	
17.00 19.00	Cesarina, Giuseppe, Daniele e Luigi <i>Concerto di Natale - Piccolo Coro di San Sperate</i>	09.00	Ignazio Oriola
18.00	Eugenio Cireddu	09.00	Salvatore 1° anniversario
10.30 18.00	Liliana (10° anniv) <i>S. Messa di ringraziamento con Te Deum Laudamus</i>	09.00	
10.30 18.00	Maria SS.ma Madre di Dio Luigi Piras	09.00	

essere uomo da parte di Dio gli si rese evidente al massimo nel momento in cui il Figlio di Dio, nato dalla Vergine Maria, fu avvolto in fasce e venne posto in una mangiatoia. **Nel bambino nella stalla di Betlemme, si può, per così dire, toccare Dio e accarezzarlo.** Così l'anno liturgico ha ricevuto un secondo centro in una festa che è, anzitutto, una festa del cuore.

Tutto ciò non ha niente di sentimentalismo. Proprio nella nuova esperienza della realtà dell'umanità di Gesù si rivela il grande mistero della fede. **Francesco amava Gesù, il bambino, perché in questo essere bambino gli si rese chiara l'umiltà di Dio.** Dio è diventato povero. Il suo Figlio è nato nella povertà della stalla. Nel bambino Gesù, Dio si è fatto dipendente, bisognoso dell'amore di persone umane, in condizione di chiedere il loro – il nostro – amore. Sulla mangiatoia, che stava tra il bue e l'asino, Francesco faceva celebrare la santissima Eucaristia. Successivamente, sopra questa mangiatoia venne costruito un altare, affinché là dove un tempo gli animali avevano mangiato il fieno, ora gli uomini potessero ricevere, per la salvezza dell'anima e del corpo, la carne dell'Agnello immacolato Gesù Cristo, come racconta il Celano. Nella Notte santa di Greccio, Francesco quale diacono aveva personalmente cantato con voce sonora il Vangelo del Natale. Grazie agli splendidi canti natalizi dei frati, la celebrazione sembrava tutta un sussulto di gioia. Proprio **l'incontro con l'umiltà di Dio si trasformava in gioia: la sua bontà crea la vera festa.** (*Benedetto XVI, omelia del 24 dicembre 2011*)

Carissimi Amici Parrocchiani,

Il Signore che viene nell'umiltà e semplicità di un bambino elimina ogni ostacolo e diffidenza che potrebbe impedirci a incontrare Dio. Non ci rimane che affacciarci a questo grande Mistero, alzare lo sguardo e lasciarci amare da Colui che è Amore.

Auguri di Santo Natale!

PP. Raffaele, Massimiliano, Nicola e Armando

AVVISI

Martedì 26 Dicembre, subito dopo la Messa, nel salone della PGVR ci sarà una «tombolata» aperta a tutti coloro che desiderano partecipare. Il ricavato servirà a contribuire ai lavori in Parrocchia.

UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

GIOVEDÌ dalle 16.00 alle 17.00 e SABATO dalle 11.00 alle 12.30

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (*certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.*) **www.parrocchiasansperate.it**



Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**